

SPECIALE MIAC 2008

Dalle 9 in poi l'appuntamento è al centro espositivo "Lucca Polo Fiere" "MIAC 2008, AL VIA LA QUINDICESIMA EDIZIONE DELLA MOSTRA DELL'INDUSTRIA CARTARIA"

Il MIAC, Mostra internazionale dell'industria cartaria, è la manifestazione italiana organizzata per l'aggiornamento tecnologico dei tecnici di cartiera e dei trasformatori di carta e di cartone. Accolto con grande interesse fin dal suo esordio, il MIAC è giunto alla quindicesima edizione, che apre i battenti, stamani alle 9, nel nuovo centro espositivo "Lucca Polo Fiere" di Sorbano del Giudice, dove andrà avanti sino a venerdì 17 ottobre. Il MIAC si è sviluppato nel tempo grazie alla sua felice ubicazione e alla costante partecipazione delle aziende leader di settore, che ogni volta mettono in mostra le ultime novità della loro produzione: macchine, impianti e soluzioni d'avanguardia per gestire al meglio le varie fasi del ciclo produttivo e di trasformazione della carta e del cartone. Visitare il MIAC è un'occasione unica per il proprio aggiornamento profes-

sionale, poiché fornisce ai tecnici cartari il terreno più propizio per un confronto diretto sulle diverse esigenze e problematiche del settore. Durante i 3 giorni di manifestazione, inoltre, avranno luogo interessanti convegni, con ingresso gratuito per tutti i tecnici e manager di cartiera e dei trasformatori. Gli orari di apertura della manifestazione sono i seguenti: 15 e 16 ottobre, dalle 9 alle 18; 17 ottobre, 9 - 16,30. Il MIAC è la mostra ufficiale di Assocarta, l'associazione dell'industria cartaria rappresentante le imprese produttrici di carta, cartoni e paste per carta in Italia, e viene organizzato con il patrocinio dell'Associazione degli industriali della provincia di Lucca. Per il programma completo dei tre giorni, è possibile consultare il sito www.miac.info.



TECNOLOGIA RFID PER IL FUTURO

TRACCIABILITÀ e identificazione dei prodotti rappresentano un aspetto fondamentale della logistica industriale. Questo è tanto più vero nella produzione e trasformazione della carta, dove i servizi sono da sempre percepiti come un fattore chiave di successo in considerazione dell'impatto di tali costi sul valore finale del prodotto. I recenti sviluppi delle tecnologie di settore aprono nuovi e promettenti scenari per la gestione dei processi di business legati al flusso di materie prime, semilavorati e prodotti finiti tra le aziende del distretto e verso le controparti industriali e commerciali esterne. Considerata la rapidità con cui si è sviluppata negli ultimi 3 anni, la tecnologia RFID potrebbe diventare a breve una chiave per l'innovazione in molte aree industriali, soprattutto per quanto attiene la gestione dei magazzini e la logistica in generale. L'industria per la produzione della carta da imballaggio rappresenta, in particolare, un settore molto importante e, al contempo, particolarmente ostile per l'implementazione di soluzioni di tracciabilità con tag RFID. Lucense (premiata di recente da **Comico** e Symbola con il prestigioso premio "Carte 2008", per l'ideazione e sperimentazione di usi innovativi e creativi del cartone), attraverso lo svolgimento di questo studio di fattibilità, ha voluto verificare le possibilità di identificazione e tracciabilità delle bobine nel settore cartario. In particolare, è stata studiata e verificata la possibilità di identificazione delle bobine mediante RFID passivi, inseriti nelle anime delle bobine stesse, valutandone le capacità di lettura e scrittura all'interno del sistema produttivo. E' comunque necessario affrontare studi di tipo elettromagnetico per valutare la possibilità di realizzare antenne più efficaci di quelle normalmente in commercio; in particolare dovranno essere ottimizzate le antenne dei tag inseriti nelle anime delle bobine. Volendo implementare un sistema costituito da tag "usa e getta", è necessario effettuare anche studi per la realizzazione di nuovi tag più efficaci, in grado di garantire una lettura anche in presenza di oggetti metallici, ed efficienti, in grado cioè di garantire adeguate funzionalità a costi ridottissimi. Inoltre, per uno sviluppo industriale di questo tipo, sarà necessario definire anche l'infrastruttura necessaria per gestire al meglio tale sistema; in particolare dovranno essere condotti studi per la definizione della tipologia di antenne e il loro montaggio sui carrelli trasloelevatori.